

## COMUNICATO STAMPA

### *Tiepolo, Genio del secolo Il Settecento dei protagonisti*

Dopo Evaristo Baschenis, approda a Palazzo Creberg un altro protagonista assoluto della pittura italiana.

Dal 7 al 28 ottobre, nello storico Palazzo del Credito Bergamasco, una straordinaria esposizione dedicata al Settecento con opere di Giambattista Tiepolo e di altri grandi artisti del tempo, provenienti dai Musei Civici di Vicenza.

In contemporanea saranno esposti e presentati al pubblico due opere di Giovan Paolo Cavagna e due capolavori di Giovan Battista Moroni, restaurati dalla Fondazione Credito Bergamasco.

*Bergamo, 13 settembre 2016* – Un dialogo tra Bergamo e Vicenza. Così si può definire la prossima esposizione che la Fondazione Credito Bergamasco allestirà nello storico Palazzo Creberg dal 7 al 28 ottobre.

Il Salone principale e il Loggiato del Palazzo ospiteranno capolavori assoluti di Giambattista Tiepolo e di altri grandi artisti del Settecento, provenienti dai Musei Civici di Vicenza. Pittura mitologica e di paesaggio, scene sacre e di storia: i visitatori avranno l'impressione di scorrere un vero e proprio manuale di storia dell'arte veneta ed europea del Settecento.

Un'eccezionale opportunità per Bergamo, come sottolinea **Angelo Piazzoli**, Segretario generale della Fondazione Credito Bergamasco e curatore dell'esposizione: «*Giambattista Tiepolo, basterebbe Lui. E poi Giandomenico Tiepolo con numerosi altri contemporanei.*

*Le tele esposte – una trentina di opere abitualmente conservate in Palazzo Chiericati a Vicenza – consentiranno ai bergamaschi di scoprire la quasi sconosciuta, ma incisiva presenza di Tiepolo sui nostri territori in un percorso parallelo alla mostra che da Piazza Vecchia – con i sublimi affreschi della Cappella Colleoni e la tela del Duomo di Bergamo – giunge fino in Accademia Carrara, dove sono conservati bozzetti tiepoleschi, e alla chiesa parrocchiale di Rovetta, la cui pala d'altare – opera di Giambattista Tiepolo – fu restaurata anni addietro con il concorso della nostra Fondazione. Al suggestivo percorso territoriale è dedicata una sezione del catalogo di mostra curata dallo storico dell'arte Simone Facchinetti, reduce dai successi londinesi delle sue mostre alla Royal Academy».*

«*Tutta la bellezza e la varietà dell'universo*». Questo il commento di **Giovanni Carlo Federico Villa**, Direttore scientifico dei Musei Civici di Vicenza e curatore della mostra insieme ad Angelo Piazzoli. «*Restituire emozioni e colori attraverso la pittura. Una pittura gaia e lieta in superficie, ma d'intenzionalità altissima. Era l'ambizione di un Tiepolo esposto a Palazzo Creberg con maestri e allievi, giungendo a Bergamo capolavori assoluti dell'arte occidentale del Settecento, che dalle pareti di Palazzo Chiericati sono entrati stabilmente nelle pagine dei manuali di storia dell'arte. E grazie all'intraprendenza della Fondazione Creberg e alla cura di Eugenia De Beni tornano ora ad ammaliare per tenuità di cromie e commovente intensità poetica*».

«*Questa straordinaria opportunità – prosegue il Segretario generale della Fondazione Creberg – si è concretizzata grazie al rapporto instaurato con il prof. Villa – con cui collaborammo per la*

*mostra di Lorenzo Lotto, nel 2011, alle Scuderie del Quirinale a Roma (per la quale restaurammo tutte le opere bergamasche di Lotto) e per la mostra di Palma il Vecchio lo scorso anno a Bergamo – nonché grazie alla generosa disponibilità del Sindaco e del Comune di Vicenza.*

La Fondazione Credito Bergamasco – a titolo di ringraziamento per il generoso prestito – si è impegnata nel restauro di tre capolavori di Giambattista e Giandomenico Tiepolo di proprietà della Pinacoteca di Vicenza (tra cui *La Verità svelata dal Tempo* di Giambattista Tiepolo, originariamente collocato sul soffitto di Palazzo Cordellina a Vicenza) che saranno esposti in mostra insieme agli altri capolavori. In questo importante intervento, la Fondazione è stata affiancata dal generoso sostegno di Immobiliare Percassi. «*Siamo lieti di poter offrire il nostro contributo alle rilevanti iniziative sul territorio promosse della Fondazione Credito Bergamasco convinti che l'incontro con l'arte e la salvaguardia della storia siano sempre motivo di fascino e di responsabilità*» dichiara **Francesco Percassi**, Presidente e Amministratore Delegato di Immobiliare Percassi.

I restauri sono stati impostati da Eugenia De Beni – recentemente scomparsa – ed eseguiti da un *pool* di valenti restauratori bergamaschi; la Fondazione Credito Bergamasco ha deciso di dedicare a Eugenia De Beni la mostra, il catalogo e le iniziative collaterali che saranno divulgate prossimamente.

L'elenco finale delle opere in mostra e il materiale fotografico saranno resi disponibili in occasione della conferenza stampa e del *press tour* previsti per il 6 ottobre, giorno di inaugurazione dell'evento.

Con l'esposizione di ottobre – secondo il consueto *format* proposto dalla Fondazione Creberg con tre fine settimana di apertura, ingresso libero, visite guidate gratuite (per chi lo desidera) e catalogo in distribuzione gratuita – prosegue anche l'iniziativa Grandi Restauri. In questa occasione, nella Sala consiliare del Credito Bergamasco, saranno esposti due dipinti di Giovan Paolo Cavagna – già mostrati al pubblico nello scorso mese di maggio durante i lavori di restauro e ora esposti ad intervento ultimato – e due capolavori di Giovan Battista Moroni.

Le due opere di Cavagna – il cui intervento di restauro è stato realizzato da Alberto Sangalli e Minerva Tramonti Maggi – provengono dalla chiesa di San Giuliano di Albino (*La Vergine in gloria e i santi Cristoforo, Rocco e Sebastiano*) e dal monastero di San Benedetto a Bergamo (*Miracolo annuale dell'acqua che sgorga dall'arca dei Santi Fermo e Procolo*).

Del Moroni saranno invece esposti la straordinaria *Ultima cena* proveniente dalla chiesa di S. Maria Assunta e S. Giacomo Maggiore Apostolo di Romano di Lombardia – restaurata da Francesca Ravelli – e il Polittico della chiesa di S. Giorgio di Fiorano al Serio, composto da sei tele raffiguranti S. Giorgio e una principessa, S. Alessandro, S. Defendente, S. Lucia, S. Apollonia e la Madonna col Bambino, restaurato da Andrea Lutti e Sabrina Moschitta.

Tutti gli interventi di restauro sono stati condotti sotto la direzione della competente Soprintendenza.

Si allega:

- sede e orari dell'esposizione – notizie utili

## INFORMAZIONI SULLE ESPOSIZIONI

### Sede e orari

Palazzo Storico del Credito Bergamasco – Salone Principale, Loggiato e Sala Consiglio  
Bergamo, Largo Porta Nuova, 2

7 – 28 ottobre 2016

Da lunedì a venerdì (8.20 - 13.20 e 14.50 - 15.50)

Sabato 8, 15 e 22 ottobre (14.30 – 19.30) con visite guidate gratuite (ogni ora, a partire dalle 14.30)

Domenica 9, 16 e 23 ottobre (9.30 – 19.30) con visite guidate gratuite (9.30, 10.30, 11.30 e ogni ora a partire dalle 14.30)

Ingresso libero

Catalogo in distribuzione gratuita.

Evento inaugurale

Giovedì 6 ottobre (ore 18.00)

Organizzazione

Fondazione Credito Bergamasco (Bergamo)

Curatori

Angelo Piazzoli, Giovanni Carlo Federico Villa

Per informazioni: [www.fondazionecreberg.it](http://www.fondazionecreberg.it)

La Fondazione Creberg è on line su Facebook con la pagina “*Fondazione Credito Bergamasco*”

<https://www.facebook.com/pages/Fondazione-Credito-Bergamasco/1544952805763131?fref=ts>

**Ufficio Stampa Fondazione Credito Bergamasco**

Claudia Rota Cell. 348 5100463 [Claudia.rota@dscitalia.net](mailto:Claudia.rota@dscitalia.net)